



La Marmi Lazzari dopo aver vinto il derby d'andata fa suo anche quello di ritorno, lasciando le soresinesi a digiuno

L'Italbimbi deve tirare la Cingia

Re Noir, capolavoro a Codogno; un punto per Golden, Pralboino e Viadana



L'Italbimbi, la Marmi Lazzari e un attacco soresinese

(fotoservizio Geo)

Italbimbi Soresina Lazzari Cingia

0
3

(23-25, 18-25, 16-25)
Italbimbi Soresina: Braga 5, Stringhi 10, Roderi 17, Paulli 4, Ciboldi 10, Avanti libero, Orsini, Mosconi ne, Spoldi, Amici. All. Finali.
Marmi Lazzari Cingia de Botti: Barbarini 17, Porporati 13, Magri 15, Martino 3, Anna Bassi 4, Alice Bassi 7, Boni libero, Greco ne, Demicheli ne, Ponzoni ne, Albertoni ne. All. Marini.

delle Bassi, Anna, al posto di Ponzoni, ferma tutta la settimana per un problema al tendine della spalla. Fin dai primi punti l'Italbimbi è persa titubante, frenata, e la Marmi Lazzari aveva gioco facile nel guadagnare qualche lunghezza di vantaggio. Con un paio di rotazioni favorevole Rovati e compagne recuperavano, portandosi in vantaggio sul 22-20. Qui, un errore al servizio era l'assist per il sorpasso di Magri e socie che si portavano così sull'1-0. Secondo e terzo set mettevano in evidenza la tensione dell'Italbimbi, mentre dall'altra parte della rete la Marmi Lazzari, con percentuali eccellenti in attacco e una ricezione finalmente in palla, chiudeva senza concedere possibilità di replica alle avversarie.

SORESINA — La Marmi Lazzari si aggiudica il derby con l'Italbimbi con un netto 3-0 giocando un match intenso e compie un passo importante verso la salvezza. La squadra di casa si presenta con Ciboldi per l'infortunata Rovati, le ospiti scendono sul rettangolo di gioco con la più giovane



Il tecnico Finali



Il tecnico Lazzari e un attacco della Marmi Lazzari

Tonani Offanengo Ginseng Gorle

0
3

(18-25, 19-25, 15-25)
Farmacia Tonani Offanengo: Mazzurini 1, Moretti 1, Dolera 1, Dolci 2, Dossena 3, Raimondi Cominesi 5, Faccheni 7, Cazzamali 11, Guerini 6, Poggi ne, Bonizzoni libero, Pizzamiglio, Magnoni libero ne. All. Nichetti.

OFFANENGO — La Farmacia Tonani non sfrutta a dovere il turno casalingo contro la Ginseng Gorle e resta a bocca asciutta al termine di un match perso in modo netto. E dire che l'inizio di partita lasciava presagire ben altro risultato, con le padrone di casa a condurre anche con un vantaggio di 7 lunghezze sul 12-5 con una Cazzamali orgogliosa e una Faccheni in palla in attacco. Invece gli errori in seconda linea consentivano al Gorle di riaprire il set, la Farmacia Tonani non riusciva più a mettere palla a terra e il primo set era chiuso dalle ospiti. Coach Nichetti si vedeva costretto ad operare alcuni cambi di formazione, togliendo una Dolci opaca per una Marta Dossena coraggiosa, ma ormai la squadra aveva perso la convinzione necessaria per tentare la rimonta. (v.g.)



Immagini della partita persa ieri sera dalla Tonani a Offanengo

(fotoservizio Geo)

Polenghi Codogno Re Noir Offanengo

0
3

(19-25, 23-25, 19-25)
Re Noir Offanengo: Schiavini, Fusar Imperatore, Coti Zelati libero, R.Cappellini, Frana, E.Cappellini, Michielon, Venturelli, Rampoldi, Gandelli, Sudati libero, Sangalli, Tedoldi. All. Bergamaschi.

CODOGNO — Partita perfetta della Re Noir, che vince in casa della diretta concorrente Polenghi vendicando così la sconfitta subita a domicilio nel girone di andata. Coach Cremonesi, già senza Cremonesi per l'infortunio al polso, deve fare a meno anche di Schiavini, così la regia è affidata alla giovane Venturelli che non si lascia impressionare dall'importanza della posta in palio e guida la squadra con autorità. La Re Noir appropria il match con la testa giusta, forzando in attacco soprattutto con Michielon e Rampoldi e si impone di forza nella prima frazione. Nel secondo set le ospiti si trovano a gestire una situazione complicata, dovendo recuperare un divario di 4-5 lunghezze. Si gioca tra alti e bassi ma è ancora la Re Noir a chiudere per poi controllare sull'onda dell'entusiasmo anche il terzo set. I tre punti conquistati permettono alle offanenghesi di restare nelle scia delle milanesi Ag e Cus Milano che guidano la classifica. (v.g.)

Ag Milano Light Plast

3
1

(25-21, 26-28, 25-19, 25-22)
Light Plast Vailate: Roderi, Severgnini, Arosio, Dognini, Pirovani, Legramandi, Manzoni libero, Padovani, Bettinelli, Longhi, Pastori, Brambilla. All. Balestra.

MILANO BAGGIO — La Light Plast cede non senza combattere alla capolista Ag Milano. Alla fine le vailatesi di coach Balestra si devono inchinare alle padrone di casa dopo i primi due set giocati in sostanziale equilibrio. La prima frazione viene giocata punto a punto fino al 17, poi il break della Ag causato anche dai tanti errori della Light Plast decide il set. L'inizio di seconda frazione è tutto per Pirovani e compagne, brave a guadagnare subito 4-5 lunghezze di vantaggio, ben difese nonostante il tentativo di rimonta delle avversarie. Le padrone di casa prendono subito il comando del terzo set, forti di una difesa a tratti insuperabile, mentre la Light Plast fatica in attacco e continua a commettere un numero di errori delittuoso. La quarta frazione ne è la prova, con ben 10 errori punto che indirizzano set e match verso la capolista che distanzia così la Light Plast di 6 lunghezze. (v.g.)

Bovisio Masciago Golden Volley

3
2

(26-24, 21-25, 25-18, 21-25, 15-13)
Golden Volley Banca Cremasca: Ruffoni, Poggetti, Crotti, Galvagni, Seresini, Piacentini (L), Triassi, Bianchessi, Politi, Cattaneo, Borghi (L). All. Bettinelli.

BOVISIO MASCIAGO (Mi) — La Golden Volley viene battuta dal Bovisio Masciago al tie break al termine di una gara equilibratissima. Le cremasche si presentano in campo prive della palleggiatrice Salvitti (comunque ben sostituita da Galvagni) e dell'opposto Sangiovanni. L'avvio è quindi difficile e le padrone di casa si mantengono in vantaggio arrivando sul 18-14 poi si registra la reazione cremasca e le due squadre arrivano in parità prima di giocarsi il set ai vantaggi con Bovisio che la spunta 26-24. La reazione è immediata e il secondo parziale è dominato dalla Golden, trascina dall'ottima Ruffoni che mette alla fine metterà a segno ben 21 punti. Dal 13-22 si passa al 18-24, le milanesi provano a rientrare ma il set va alle ospiti che nel terzo set pagano i troppi errori. Quarto set controllato dalla Golden che arriva al tie break dove paga un brutto avvio per arrivare al cambio campo sull'8-4. Il tentativo di rimonta si ferma al 14-13 e Bovisio Masciago esulta. (s.a.)

Mogliese Mollificio Bps

3
2

(22-25; 17-25; 20-25; 25-16; 16-14)
Mollificio Bps Pralboino: Pugnetti 25, Rubagotti 14, Portesani 10, Scaglioni 12, Guarinelli 6, Pellegrini 6, Cappelli libero, Garatti, Freretti, Zucchelli, Peveroni. All. Venturini-Rongoni.

MOGLIA (MN) — Il Mollificio Pralboino cad in terra mantovana dopo essere stato avanti 2-1 e aver avuto 5 palle match nel tie break sul 14-9. La formazione di Venturini interpreta subito bene lo spartito e concede pochi spazi alle attaccanti locali. Fatto proprio il primo set mantenendo concentrazione e aggressività costanti, al rientro l'inerzia sembra aver cambiato padrone. Moglia va avanti sino al 24-21 ma Pugnetti guida il rientro sino al 25-25. Tutto vano però perché le mantovane chiudono ai vantaggi e pareggiano i conti. Scaglioni e compagne non demordono e sembrano ipotecare i tre punti con un terzo set al limite della perfezione che lascia poche recriminazioni alle padrone di casa incapaci di rispondere a tono. Il rush finale non arriva così le virgiliane rendono il maltolto con gli interessi liquidando il 4° set in poche battute e trascinando la partita al tie break. Ospiti sempre encomiabili per aggressività e grinta sino al 14-9 ma sfortunata e poco convinta nel chiudere il match che sfugge di mano grazie al parziale di 7-0 orchestrato dalle avversarie. (m.f.)

Energei Crema Demis Romano

1
3

(18-25, 20-25, 25-23, 16-25)
Energei Crema Volley: Boffi, Bulzani, Nicolini, Mazzini, Strada, Visigalli (L), Viganì, Rimoldi, Bruselli, Bassi, Cattaneo, Pedrini. All. Patrini.

CREMA — L'Energei si conferma squadra scostante che anche contro il Demis Romano mette in mostra buone potenzialità ma poi lascia via libera all'avversario di turno. La squadra violarosa ha cercato

di tenere testa alle avversarie riuscendo solo a tratti per cedere poi a causa degli errori. Così nel primo set le ospiti si sono staccate dopo la metà del set. Combattuto il secondo parziale, ma nel finale è scattato il Romano. Il terzo parziale è stato condotto tutto dalle cremasche con Boffi che si dimostra in grande forma. Nel quarto set la ricezione è tornata approssimativa e le avversarie sono volate al successo.

Perfetto Viadana Leonessa Iseo

2
3

(25-14; 11-25; 19-25; 25-19; 6-15)
Perfetto Viadana: Boni, Bottesini, Diotti, Farinazzo, Flisi, Lana, Le Rose, Negri libero, Pellegrino, Pishchack, Sacconi, Biggi, Artoni libero. All. Bolzoni-Letteriello. Arbitro: Somenzi.

VIADANA — Dopo aver incassato quattro 3-0 consecutivi la Perfetto muove la classifica conquistando un punto nella

sfida con la Leonessa di Iseo. Pur potendo contare su un organico ridotto a soli dieci elementi per gli infortuni e con una squadra infarcita di Under 16, Viadana ha sciorinato un bel gioco: dopo aver dominato il primo parziale, le ragazze di Bolzoni si sono adattate nel secondo (11-25). Più combattuti invece il terzo e il quarto parziale, ma al tie break le padrone di casa sono crollate in 12 minuti. (m.fr.)

Feraboli Cremona Fornace Sberna

1
3

(25-18, 14-25, 16-25, 15-25)
Feraboli Magic Pack Cremona: Antonioli, Mozzi, Lazzari, Pedrini, Gazzetto libero, Bernardoni, Ruggieri, Bezhani, Lanzoni, Matelli, Iseppi, Stabile. All. Ruini.
CREMONA — Fa sognare per un set, il primo, poi la Feraboli Magic Pack perde il controllo del match e cede per 3-1 alla Fornace Sberna. La squadra di coach Wilma Ruini si presenta in formazione tipo e

nella prima frazione gioca una pallavolo godibile, trovando buoni spunti a muro e in battuta e reggendo il confronto in ricezione. Si spiega così il netto 25-18 con il quale Antonioli e compagne chiudono il parziale. Il secondo set viene in pratica regalato alle ospiti, l'Esperia cede subito senza reagire e nel proseguo del match trova solo sporadici sprazzi per opporsi alle avversarie nel frattempo salite di tono. (v.g.)